

# Lo stato di salute della filiera del legnoarredo

## 2016: si consolida la ripresa

L'andamento del nostro settore nel 2015 e nel 2016 ha mostrato **segnali di ripresa significativi** dopo i lunghi anni della crisi.

I fattori determinanti sono stati parzialmente differenti: mentre il **2015 è stato trainato** soprattutto dalle **esportazioni in forte crescita** in particolare nei mercati emergenti e in quelli a maggior capacità di acquisto (vedasi USA e Cina), nel **2016** si rileva una **domanda di mobili in lieve incremento sul mercato interno**, che, insieme al consolidamento delle esportazioni, ha fatto registrare un **segnale positivo** sul totale del comparto produttivo.

La produzione complessiva della filiera legnoarredo si attesta, secondo le prime stime del **Centro Studi FederlegnoArredo**, a poco più di **41 miliardi**, quindi in crescita dell'**1,8%** rispetto al 2015.

Le esportazioni, che nel 2015 avevano registrato un **+4,9%** totale, con un picco del 10% del macrosistema arredamento, sono rallentate nell'ultima parte dell'anno scorso (2016) e prevediamo di registrare un complessivo **+1,5%** a fine anno che comunque significa una crescita rispetto ad un anno di picco.

## Il legnoarredo e Il territorio

### 1. Una filiera solida e radicata sul territorio

La filiera del Legno-Arredo italiana ha una profonda tradizione nella nostra manifattura: **l'Italia è il primo paese in Europa per numero di imprese nel settore**, davanti alla Germania e ai più recenti competitor come la Polonia. La nostra è una filiera **radicata sul territorio** e i distretti esprimono ancora vitalità in termini di **occupazione e fatturato** sul pil delle regioni.

Basti pensare che in **Friuli** il **64%** delle imprese appartengono al Legno-Arredo e producono il **15%** del Pil regionale, o alle **Marche** dove la nostra produzione copre il **10%** della produzione totale della regione. O il **Veneto** che rappresenta, insieme alla Lombardia, la **quota maggiore** della produzione italiana del legnoarredo, esporta da solo **un terzo dei mobili** destinati alla Germania, alla Francia e agli USA che costituiscono i nostri principali mercati. Questo mostra una capacità di organizzazione e di efficienza produttiva che può diventare esempio da imitare anche per altre regioni. La **Lombardia**, con i distretti del Mobile brianzolo e del Pannello mantovano, è la **prima regione** della filiera in termini di **fatturato** e la **seconda** per **imprese** e **addetti** ed esporta in tutto il mondo coprendo il **30%** delle esportazioni complessive della filiera.

Occorre quindi rafforzare questa competenza di fare sistema a livello locale per migliorare ulteriormente la nostra capacità competitiva verso i nostri Paesi concorrenti e partner.



## 2. I distretti più importanti del settore



**LOMBARDIA** - Con un Pil che sfiora i **360 miliardi**, rappresenta infatti il **22%** del PIL totale del Paese. La regione pesa il **22%** del totale prodotto dalla filiera Legno-Arredo italiana, mantenendo così il primato come apporto maggiore al risultato nazionale.

In questa regione il **10%** delle imprese manifatturiere appartiene alla filiera, con un fatturato complessivo di **7 miliardi** di euro. La Lombardia poi è al **primo posto per numero di imprese (10.130 per un totale di 49.200 addetti)** sia nel settore Legno sia nel settore Arredo.

La Lombardia è la **prima regione per esportazioni**, e vanta un saldo commerciale per l'arredo di **2,1 Miliardi**; l'export assorbe infatti il **63%** della produzione totale del settore arredo in Lombardia, con un target internazionale di più di **170** paesi esteri.



**VENETO** - È l'altra grande regione, insieme alla Lombardia, rappresentativa della nostra filiera (**21%** del totale del fatturato italiano); copre il **25%** della produzione italiana di arredo, per un totale di **6,5 Miliardi** di euro. Il numero delle imprese è **7.770**, con **49.300** addetti.

Per le esportazioni il Veneto è secondo solo alla Lombardia, con un giro di affari di **2,5 Miliardi** di euro. Il Veneto ha un grande distretto, Treviso, dove produce circa il **56%** del totale del settore arredo e il **46%** del settore Legno italiano.



**EMILIA ROMAGNA** - La filiera legnoarredo in Emilia Romagna produce un fatturato totale di **2.2 Miliardi** di euro, di cui **56%** prodotto dal settore Legno e il restante **44%** dal settore Arredo.

La filiera pesa l'**8%** delle imprese manifatturiere emiliane e produce un fatturato per il **7%** del totale della filiera italiana del Legno-Arredo. Le imprese sono **3.580** con **17.190** addetti.

L'Emilia Romagna supera tutte le altre regioni per valore di importazioni Arredamento, **485 Milioni** di euro, che porta il suo indice di apertura ai mercati ad essere il più alto tra tutte le regioni d'Italia.

Le importazioni di Mobili inoltre sono aumentate del **+45%** dal 2009 ad oggi.



**FRIULI VENEZIA GIULIA** - Il Friuli è la **terza regione** per fatturato prodotto dall'intera filiera legno-arredo in Italia, **3.5 Miliardi** di euro, pesando l'**11%** del fatturato italiano della filiera.

La particolarità del Friuli è la grandezza delle aziende che risultano mediamente più grandi per produzione e addetti medi rispetto alle altre regioni. Il fatturato medio infatti raggiunge i **3,6 milioni** di euro per impresa nel settore legno e i **4,4 milioni** del settore arredamento e il Friuli è al primo posto per fatturato medio in entrambi i settori. Il totale delle aziende è di **2.070**, con **19.090** addetti.

La provincia di Pordenone produce valore per **1,5 miliardi** e occupa **8.065** addetti nel settore Arredo, il **66%** del totale regionale. Il **34%** delle imprese manifatturiere in Friuli lavora nella filiera Legno e Arredamento, producendo il **15%** del fatturato manifatturiero. Il Friuli è **primo esportatore** italiano nel **Regno Unito**, con il **31%** del totale

**PUGLIA** – Il totale del fatturato prodotto dalla filiera Legno-Arredo della Puglia è **1,3 miliardi**, con un totale imprese di **3.334** dove lavorano **14.694** addetti.

In Puglia la filiera legno-arredo è una delle filiere che trainano la produzione regionale, pesando il **13%** del fatturato della manifattura nella regione.

Esporta quasi il **40%** della produzione di arredamento, arrivando ad un valore di **390 milioni** di euro: destinazione principale dei prodotti pugliesi è il Regno Unito, dove è destinato il **32%** del totale esportato, coprendo così il **14%** delle esportazioni italiane in quel paese.

Il distretto degli imbottiti di Bari vale quasi l'**80%** del fatturato totale del settore arredo in Puglia.



**MARCHE** – La Filiera Legno-Arredo delle Marche produce **2,5 Miliardi** di fatturato, occupando **18.000** addetti in **2.520** aziende. Nella regione infatti il peso del Legno e Arredo rispetto alla manifattura totale è del **10%** per quanto riguarda il fatturato prodotto e del **13%** per il numero di imprese. Anche il fatturato medio delle aziende marchigiane – **2,8 milioni** – nel settore arredamento è rilevante, arrivando ad essere addirittura il terzo più alto dietro a Friuli e Veneto, e davanti alla Lombardia. Le Marche sono al **quarto posto** per fatturato e numero di dipendenti nel settore arredamento. Nelle Marche c'è poi la più alta percentuale di imprese di capitali rispetto al totale delle imprese del settore, **48%**. Con le importazioni in diminuzione e le esportazioni in aumento, il saldo commerciale è pari a **490 milioni** di euro nel settore arredo. Per quanto riguarda il settore Legno invece occorre sottolineare come l'export sia aumentato del **65%** dal 2009.

Più del **60%** del fatturato prodotto nel settore arredo viene dalla provincia di Pesaro Urbino.



## Sicilia

La Sicilia con un PIL che raggiunge gli 86,7 miliardi pesa il 5% del totale nazionale.

Per quanto riguarda invece la Filiera Legno-Mobile il peso della Sicilia sul totale italiano è solamente l'1%, così come il peso della Filiera sul totale della manifattura della regione.

La rilevanza della Filiera in Sicilia aumenta guardando però il numero di imprese: l'11% delle aziende manifatturiere è dedicata alla produzione di Legno e Mobili, occupando il 7% degli addetti.

Il fatturato complessivo della Filiera ammonta a 374 milioni di euro, prodotti per il 70% dal settore Legno e per il 30% dal settore Mobili.

Si tratta dunque di una filiera dedicata perlopiù al settore Legno, con il 70% circa di addetti e imprese specializzate proprio a questo tipo di lavorazioni.

Sono aziende nel complesso più piccole della media italiana, con un'alta percentuale di artigiani sia tra le imprese che nel numero di addetti.

Nel settore Legno infatti il numero di addetti impiegati nelle realtà artigiane supera di molto quello degli addetti impiegati nelle società di capitali, raggiungendo il 75%.

Per quanto riguarda i rapporti con i paesi esteri, la Sicilia risulta in deficit nel rapporto tra importazioni ed esportazioni, con una produzione utilizzata prevalentemente per soddisfare la domanda interna. Il saldo commerciale infatti è negativo in entrambi i settori della Filiera, con particolare rilevanza per il settore Legno dove il saldo commerciale raggiunge i -48 mil€.

Essendo una regione povera di materia prima, importa legname soprattutto da Austria (per il 43%) e Russia (11%); più distanti Bulgaria e Germania, per un import totale di 57 mil€.

Le esportazioni di Legno sono modeste e destinate prevalentemente verso Arabia Saudita, Francia ed Egitto.

Per il settore Mobile il saldo commerciale tocca i -13 milioni, con un import di 27 milioni e un export di 13,5 milioni. Le maggiori importazioni provengono da Cina (33%), Romania (15%) e Polonia (13%).

Le esportazioni invece si concentrano perlopiù a Malta, naturale mercato di sbocco per la produzione italiana di mobili dove la Sicilia copre l'11% del totale esportato in questo paese dall'Italia, confermandosi una delle regioni protagoniste negli scambi della zona del mediterraneo; seguono Stati Uniti, Taiwan e Svizzera.

Per quanto riguarda le province, in entrambi i settori Catania è al primo posto, seguita da Palermo.

Di particolare importanza in Sicilia è il comparto degli imballaggi, che coprono il 20% del fatturato prodotto dal settore Legno, con una forte specializzazione negli imballaggi ortofrutticoli.

Le aziende del settore producono il 4% del totale nazionale di imballaggi, superando la media del peso della Sicilia all'interno della filiera nazionale (1%).



FederlegnoArredo  
in Sicilia  
rappresenta  
circa il 34%  
delle aziende  
della filiera  
in termini  
di fatturato

# SICILIA dati 2015

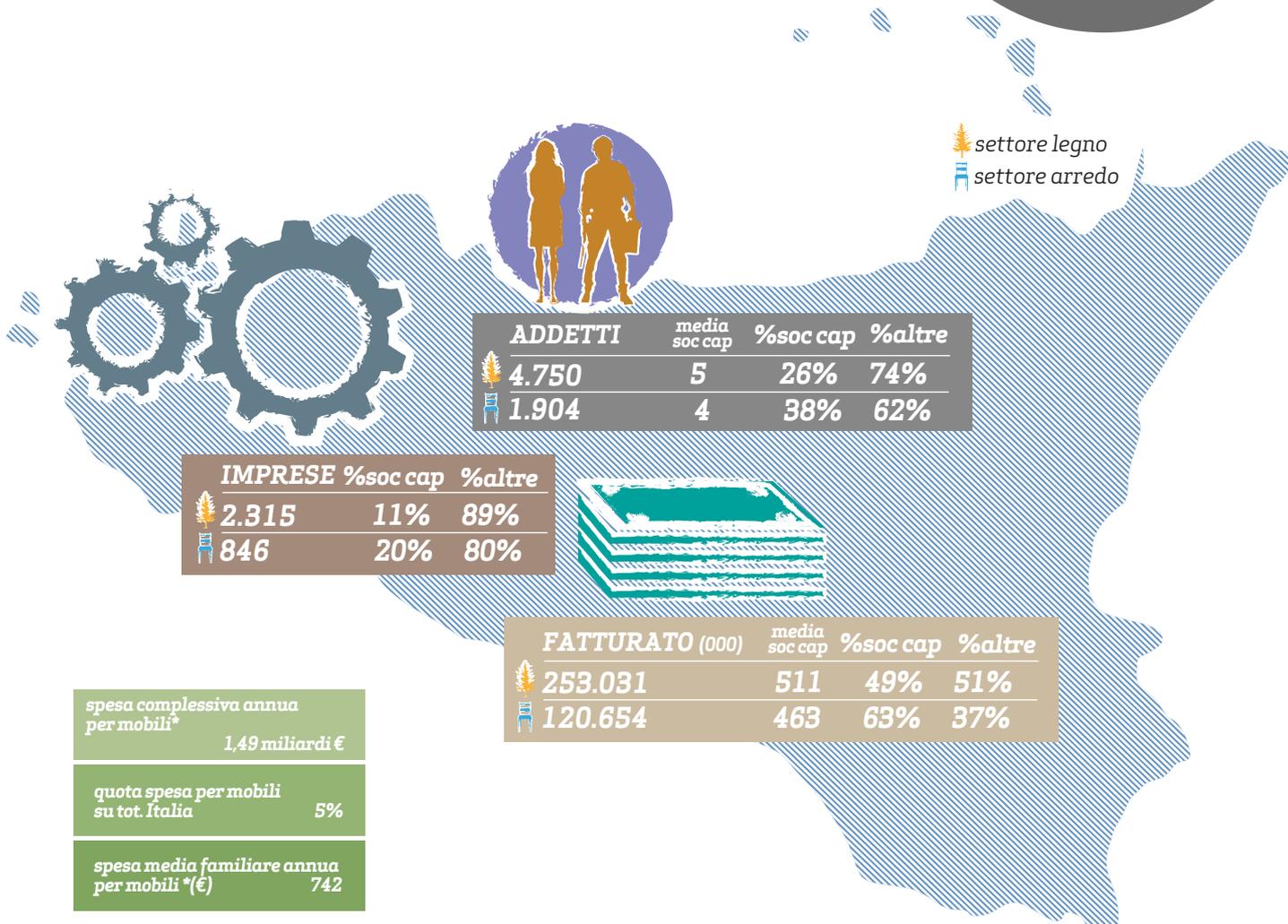
**PESO L-A\* SU MANIFATTURA REGIONALE**  
**FATTURATO 1% IMPRESE 11%**

**PESO % L-A\* REGIONALE SUL TOTALE ITALIA**  
**1%**

legno-arredo\*

popolazione regione  
**5.074.261**  
 8% del totale Italia

pil regione (milioni €)  
**86.759**  
 peso pil regione su tot. Italia **5%**



spesa complessiva annua per mobili\*  
 1,49 miliardi €

quota spesa per mobili su tot. Italia  
 5%

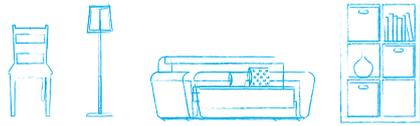
spesa media familiare annua per mobili \*(€)  
 742

\*Comprende mobili, elettrodomestici e servizi per la casa

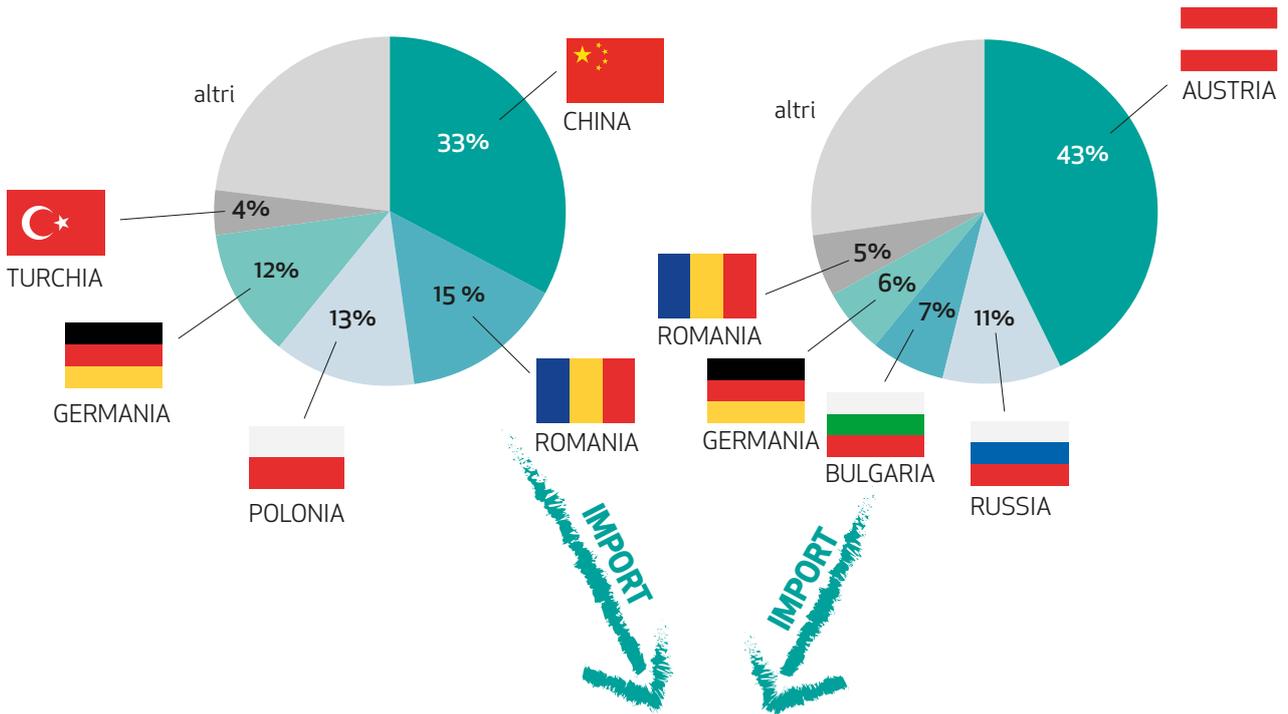
RANKING	FATTURATO (000)	IMPRESE	ADDETTI	IMPORT 2015	EXPORT 2015
<span style="color: #8B4513;">🌲</span> legno	13	7	12	11	15
<span style="color: #4682B4;">🪑</span> arredamento	14	11	13	14	16



**ARREDAMENTO**



**LEGNO**



**ARREDAMENTO**

import 27.070.709 €

saldo commerciale -13.640.410 €

export 13.430.299 €

**LEGNO**

import 56.816.761 €

saldo commerciale -47.925.988

export 8.890.773

